



REGOLAMENTO

DELLA SOCIETA' SCIENTIFICA SPAN:

SOCIETA' DEGLI PSICOLOGI DELL'AREA NEUROPSICOLOGICA

ART. 1

Visione e missione

La Società scientifica SPAN (Società degli Psicologi dell'Area Neuropsicologica) rappresenta la comunità degli psicologi che si occupano di Neuropsicologia Clinica, nei suoi aspetti diagnostici e riabilitativi presso Enti, Istituzioni nazionali e internazionali, Ministeri competenti, Regioni e Università, Ordini professionali e ciò sotto il profilo scientifico, deontologico e promozionale. Favorisce e promuove, con particolare riferimento alla formazione dei giovani laureati, la ricerca e lo studio nell'ambito della Neuropsicologia Clinica, nei suoi aspetti diagnostici e riabilitativi, anche in collaborazione con altre società e organismi scientifici. Sviluppa il dibattito e l'aggiornamento fra professionisti, operatori e ricercatori dei settori sopra indicati nel pubblico e nel privato, nello spirito di un aperto confronto tra modelli, orientamenti, linguaggi e prassi cliniche differenti.

Organizza e mette a disposizione dei Soci strutture di informazione, ricerca e di formazione idonee a valorizzare la professionalità dello psicologo-neuropsicologo.

Svolge attività finalizzate ad adeguare le conoscenze professionali degli associati stessi al progresso scientifico e tecnologico, a migliorare le competenze e le abilità cliniche, diagnostiche, riabilitative e manageriali con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alle prestazioni sanitarie erogate.

Promuove l'istituzione e l'organizzazione di appositi Corsi e Seminari, per lo studio e l'apprendimento teorico-pratico della Neuropsicologia Clinica, nei suoi aspetti diagnostici e riabilitativi, anche in collaborazione con il Ministero della salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche o private.

ART. 2

Attività

Le attività della SPAN si svolgono negli ambiti elencati nell'art.4 dello Statuto.

ART. 3

L'Assemblea dei Soci

E' composta da tutti gli associati in regola con il pagamento delle quote associative ed aperta alla partecipazione dei Soci Onorari e dei Soci in formazione. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, mediante comunicazione via e-mail da inviarsi almeno 15 giorni prima della data prevista. La comunicazione

contiene l'O.d.G. con l'indicazione del giorno, mese, anno, ora della 1° e della 2° convocazione e luogo della riunione. Essa è valida se presenti, in prima convocazione la metà più uno dei Soci con diritto di voto ivi comprese le eventuali deleghe (una sola per socio votante effettivo), e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza.

Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni relative a modifiche del presente Statuto, o all'esclusione di un socio, richiedono la maggioranza qualificata dei 2/3 dei Soci votanti.

L'Assemblea:

1. Elege ogni due anni, al suo interno, il Consiglio Direttivo mediante l'indicazione su apposita scheda del nominativo di un numero di iscritti corrispondenti al numero di componenti del Consiglio Direttivo meno uno, dopo aver determinato il numero dei componenti del Consiglio Direttivo per ognuna delle macro regioni: Italia Meridionale ed Insulare, Italia Centrale, Italia Settentrionale. Ogni socio presente, dopo l'accertamento dell'identità personale, è ammesso a votare per sé e per l'eventuale delega ricevuta, compila in segreto la scheda e la riconsegna al presidente del seggio costituito. Alla fine delle votazioni le schede vengono aperte, i voti conteggiati e proclamati gli eletti;
2. Delibera :
 - § sulle proposte all'ordine del giorno;
 - § il bilancio consuntivo e preventivo;
 - § lo scioglimento della Società, con almeno tre quarti dei voti.Per tutti i precedenti argomenti i Soci possono essere interpellati a scopo consultivo anche a mezzo posta o posta elettronica.
3. Delibera su eventuali modifiche da apportare allo Statuto e al Regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo

ART. 4

Il Consiglio Direttivo

1. E' eletto dall'Assemblea, ogni due anni, con voto segreto; è composto da 11 a 15 consiglieri. È auspicato che il Consiglio Direttivo sia rappresentativo delle diverse realtà regionali, temporaneamente costituite da tre macro regioni: Italia Meridionale ed Insulare, Italia Centrale, Italia Settentrionale.

Il Consiglio Direttivo, alla prima riunione, dopo l'insediamento, elegge al proprio interno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario.

Il Consiglio si riunisce non meno di tre volte l'anno.

Il Consiglio è convocato dal Presidente, con avviso di almeno sette giorni, con comunicazione scritta tramite la posta elettronica. La convocazione deve contenere la specificazione dell'ordine del giorno per ogni singolo argomento da esaminare e l'indicazione del giorno, del mese, dell'anno, dell'ora di inizio e del luogo della riunione. Nel caso di comprovata urgenza la convocazione avrà luogo, tramite posta elettronica, con preavviso minimo di quarantotto ore, cercando di contattare telefonicamente in caso di mancata re-mail. Nel caso di convocazione su richiesta di almeno un terzo dei componenti, il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 12 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono adottate a maggioranza, qualunque sia il numero dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

2. Durante le riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente apre e chiude le sedute, assicura il buon andamento dei lavori del Consiglio, fa osservare il regolamento, concede la facoltà di parlare, dirige e modera la discussione, pone le questioni, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne annuncia il risultato.
3. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nel caso di assenza o impedimento, qualora anche il Vice Presidente sia assente o impedito ne fa le veci il consigliere più anziano.
4. Il Segretario, sotto la direzione del Presidente, provvede a redigere il verbale, ne dà lettura, dà lettura delle proposte e della documentazione, tiene nota delle deliberazioni. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal consigliere più giovane di età. Il Segretario provvede a leggere il verbale dell'ultima riunione del Consiglio, all'inizio della successiva seduta. Ciascun consigliere può presentare, preferibilmente in forma scritta, eventuali proposte di integrazione o di rettifica. Ciascuna delle proposte viene messa in votazione, e si procede infine a votare il verbale nella sua interezza, così come risulta dalle integrazioni e dalle modifiche eventualmente apportate.
5. I verbali sono firmati dal Segretario e dal Presidente. Essi debbono indicare i consiglieri presenti e quelli assenti, le proposte avanzate, le delibere adottate, l'esito delle votazioni, nonché, su richiesta, le dichiarazioni a verbale riguardanti prese di posizione in ordine a specifici argomenti. Per le deliberazioni e i pareri ufficiali il verbale deve indicare anche il nome dei consiglieri che hanno votato a favore o contro o si sono astenuti. Del verbale fanno parte integrante i testi delle delibere ed eventuali allegati i cui dati saranno riassuntivamente riportati nel verbale stesso. Anche le delibere e gli allegati sono firmati dal segretario e dal presidente.
6. Dopo la sessione informativa il Presidente pone in discussione gli argomenti posti all'ordine del giorno nella sequenza disposta dalla lettera di convocazione, salvo richiesta di inversione che deve essere messa ai voti. Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta, in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal Presidente.

Le votazioni hanno luogo con voto palese per alzata di mano o appello nominale, eccetto che un terzo dei consiglieri chieda la votazione a scrutinio segreto.
7. Il Consiglio Direttivo:
 - promuove ed organizza le attività;
 - formula atti di indirizzo;
 - stipula accordi e convenzioni con organizzazioni di psicologia, Associazioni ed Enti;
 - promuove federazioni con altre Società o Associazioni di psicologia;
 - gestisce il fondo finanziario, elaborando bilancio preventivo e consuntivo che approva;
 - propone all'Assemblea l'ammissione di Soci Onorari;
 - valuta e delibera l'ammissione dei Soci Ordinari e dei Soci in formazione, secondo i criteri stabiliti nell'art.5 del presente Regolamento;
 - delibera il decadimento della qualifica di Socio, secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello Statuto;
 - costituisce e nomina le Commissioni di lavoro e servizi per i soci, nominando per ciascuno di essi un coordinatore;
 - predispone le modifiche da apportare allo Statuto e al Regolamento.
8. Come stabilito dall'art. 16 dello Statuto, tutte le cariche elettive sono assunte dai soci a titolo gratuito, tuttavia, in base alle disponibilità economiche, secondo la previsione di bilancio e su decisione del Consiglio Direttivo, ai membri del Consiglio Direttivo che per essere presenti alle riunioni sostengano ingenti spese di viaggio, può essere corrisposto un rimborso di dette spese, totale o parziale, dietro presentazione di adeguata documentazione.

ART. 5

Iscrizione alla SPAN

Chi desidera diventare 'Socio Ordinario' o 'Socio in formazione' deve presentare domanda scritta (anche via mail) al Presidente della Società, nella quale dichiarare di obbligarsi all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni degli organi Sociali, e nella quale deve indicare:

1. Nome, cognome, data di nascita, residenza, indirizzo e-mail, recapito telefonico.
2. Presso quale regione è iscritto all'Albo, sezione A, dell'Ordine degli Psicologi e il numero di iscrizione.
3. Un curriculum vitae che attesti una comprovata esperienza in ambito neuropsicologico (tirocinio post laurea, argomento della tesi di laurea, attività lavorativa, pubblicazioni, attività didattica, master frequentati, ecc.).

Il Consiglio Direttivo esprime il parere favorevole o contrario all'ammissione del candidato tra i Soci (entro 90 giorni dal ricevimento della domanda) e lo comunica all'interessato a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 6

Quota sociale

L'ammontare della quota sociale, da versare annualmente, è di euro 50 per i Soci Ordinari e di euro 30 per i Soci in formazione. I Soci potranno effettuare un bonifico, sul conto corrente bancario, i cui estremi, in caso di variazione, verranno di volta in volta comunicati, e parallelamente darne comunicazione, tramite posta elettronica al Segretario.

La quota potrà anche essere versata direttamente al Segretario, in occasione dell'Assemblea dei Soci o in occasione di incontri, corsi o seminari organizzati dalla Società.

ART. 7

Le Commissioni

Svolgono funzioni consultive, istruttorie, di studio e di proposta per il Consiglio Direttivo.

Hanno il compito di riferire su singole materie individuate dal Consiglio.

Le attività delle Commissioni si svolgono esclusivamente sulla base di un mandato del Consiglio Direttivo e sono coordinate da un Socio nominato dal Consiglio Direttivo.

ART. 8

Il Presidente

Svolge funzioni di rappresentanza legale della Società in ogni contesto istituzionale e professionale, convoca e coordina il Consiglio Direttivo secondo le modalità previste nell'art.4 del presente Regolamento. Convoca e presiede l'Assemblea.